

Data: Novembre 2020

Protocollo anti contagio per le **attività didattiche**

Allegato al DVR specifico COVID19
Redatto ai sensi dell'Art. 17 del D.lgvo 81/08

I.C. "Carlo Levi"

Via di Serrapetrona, 121 - Roma

*Il presente documento è da considerarsi integrazione e aggiornamento del Documento di
Valutazione del Rischio redatto ai sensi del 17, a) del D.Lgs. 81/08*

D.L.: PROF.ssa SILVIA FUSCO

RSPP: ARCH. CRISTINA MAIOLATI

Cristina Maiolati

INDICE

1. PREMESSA

2. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE

2.1 Dispositivi di protezione individuale

2.2 Areazione dei locali

2.3 Distanziamento

2.4 Igiene delle mani

3. ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

3.1 Ingresso e uscita

3.2 Spostamenti all'ingresso dell'edificio

3.3 Aule ordinarie

3.4 Spazi comuni

3.5 Ascensori

3.6 Intervallo

3.7 Uffici, VDT, riunioni

3.8 Laboratori

3.9 Palestra

3.10 Aula magna

3.11 Servizi igienici

3.12 Distributori spuntini e bevande

3.13 Fornitori esterni

3.14 Utenza

4. COORDINAMENTO E DUVRI

5. FORMAZIONE

6. GESTIONE DELL'EMERGENZA

6.1 Incendio

6.2 Emergenza sanitaria

ALLEGATO A: COSA FARE IN CASO DI CONTAGIO

ALLEGATO B: PULIZIE

ALLEGATO C: CARTELLONISTICA

1. PREMESSA

Il presente documento è volto ad approfondire le misure previste dalla normativa vigente relativa alla prevenzione del contagio da COVID19, andando a configurarsi come una integrazione del precedente DVR COVID19. Resta fermo il principio sancito dalla normativa preesistente (D.Lgvo 81/08) secondo cui nessun documento sulla sicurezza è da considerarsi statico o definitivo, bensì volto al costante miglioramento mediante integrazioni, revisioni o definizioni di casi particolari.

2. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE

2.1 Dispositivi di prevenzione individuale

Gli alunni e il personale dovranno indossare la mascherina in ogni momento, sia all'interno sia all'esterno della scuola, togliendola unicamente per bere o mangiare.

Le mascherine consegnate dalla scuola saranno conservate dal personale che le maneggerà indossando guanti monouso.

Il medico competente individuerà le misure alternative per coloro che non possono indossare la mascherina per problemi o diversabilità certificate.

È vietato l'uso di mascherine con valvola in tutti gli ambienti. In caso di rifiuto alla sostituzione, dovrà essere indossata una seconda mascherina chirurgica fornita dalla scuola a coprire la valvola.

Il medico competente valuterà, caso per caso, le prassi ed eventuali DPI aggiuntivi da utilizzarsi per l'assistenza ai diversamente abili, qualora la diversabilità dell'alunno non dovesse consentire distanziamento.

Nello svolgimento delle pulizie andranno indossati anche guanti monouso o da lavoro, purché personali e indossati previa disinfezione delle mani (si veda Cap. 5).

Anche in caso di prestazioni di primo soccorso andranno indossati camice, guanti, mascherina, occhiali o visiera schermante.

Va tenuto a disposizione di alunni e personale un adeguato numero di confezioni di soluzione per la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 70% di alcol); i dispenser vanno comunque collocati presso ognuno degli ingressi, in palestra, in aula magna.

Va previsto, possibilmente in prossimità dell'ingresso principale o di una delle uscite di emergenza servite da passo carrabile, uno più ambienti per la prima accoglienza di persone con sintomi influenzali. L'ambiente andrà dotato di cassetta di primo soccorso, mascherine chirurgiche e preferibilmente, anche alcune FFP2 senza valvola; il medico competente provvederà a stabilire eventuali altre necessità.

2.2 Areazione dei locali

È di fondamentale importanza garantire il ricambio d'aria, l'areazione dei locali deve essere, se possibile, continua; anche aprendo porzioni limitate di finestratura e facendo riscontro con la porta si genera un ricambio d'aria sufficiente ad abbassare notevolmente il rischio di contagio. Alternativamente l'attività didattica va interrotta periodicamente per consentire l'areeggiamento degli ambienti; ovviamente il livello areazione cambia a seconda delle dimensioni e dell'affollamento dell'area, delle condizioni climatiche, della superficie e del tipo di infissi e pertanto non esistono indicazioni normative, tuttavia è necessario dissipare eventuali concentrazioni di aerosol aprendo le finestre più volte all'ora nelle aule, almeno una o due volte all'ora negli uffici.

2.3 Distanziamento

L'attuale normativa prevede che sia rispettato almeno un metro di distanza tra gli alunni e il personale di ufficio e due metri tra il docente gli alunni. È ovviamente auspicabile aumentare questa distanza quando possibile.

2.4 Igiene delle mani

È obbligatoria l'igienizzazione delle mani all'ingresso. Tutti dovranno periodicamente lavare e igienizzare le mani durante l'arco della giornata lavorativa e dell'attività didattica.

3. ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

3.1 Ingresso e uscita

La scuola dispone di diversi accessi e uscite utilizzati, unitamente a scaglionamento degli orari, per ridurre al minimo il rischio di assembramenti; nulla osta all'utilizzo delle scale esterne antincendio. L'ingresso principale dovrà essere suddiviso tra ingresso e uscita in caso di più porte, qualora ve ne fosse una sola sarà necessario utilizzare un'altra uscita oppure suddividere i flussi mediante segnaletica orizzontale e/o utilizzando un separatore fisico (es. lo stesso supporto per il dispenser con i cartelli a freccia indicanti INGRESSO e USCITA). Ove presenti porte non utilizzate queste potranno essere adibite all'uscita. Ove possibile possono essere disegnati a terra, negli spazi aperti di pertinenza della scuola o sul marciapiede esterno, degli stalli di sosta a distanza debita per evitare assembramenti, dove gli alunni attenderanno l'ingresso e si posizioneranno in uscita prima di essere riconsegnati ai genitori o andare via.

È necessario il modulo di presenza da compilare agli ingressi, che dovrà essere redatto da visitatori, fornitori, operai e chiunque non sia tracciabile.

3.2 Spostamenti all'interno dell'edificio

È necessario predisporre apposite linee divisorie al centro dei corridoi per alternare i sensi di marcia.

Durante gli spostamenti andrà rispettato il distanziamento tra gli alunni: sia nel percorrere scale e corridoi che in caso di sosta è necessario mantenere la distanza di sicurezza. È vietata la fila per due, tanto meno dandosi la mano.

3.3 Aule ordinarie

È necessario predisporre le aule in maniera che la distanza tra le rime boccali degli alunni sia di 1 mt, sia lateralmente che davanti e dietro; il personale docente e ausiliario si dovrà posizionare a due metri dagli alunni più vicini.

I passaggi centrali tra i banchi dovrebbero avere una larghezza di almeno 60 cm.

È necessario segnare sul pavimento la posizione corretta delle sedie o dei banchi in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie) per es. con nastro telato.

Ci si potranno passare oggetti o toccare le stesse superfici soltanto previa disinfezione delle mani.

Le finestre con apertura a libro verso l'interno vanno dotate, se possibile, di sistemi di bloccaggio che le tengano aperte per scongiurare il rischio di contatto accidentale viste e frequenti aperture durante la lezione.

È opportuna la pulizia periodica di cattedra, banchi, sedie, maniglie: a tale scopo vista la scarsità di personale ausiliario, la pulizia può essere fatta anche dagli alunni, ognuno per il proprio banco, utilizzando un comune detergente atossico. Il personale docente pulirà schermo e tastiere dal VDT, superficie e maniglie dei cassetti, punti di appoggio della sedia prima di iniziare la lezione e ad ogni cambio. A tale scopo è necessario dotare ogni aula di spray detergente neutro e un numero adeguato di pezzi di stoffa.

Tutte le attrezzature didattiche devono essere periodicamente pulite.

3.4 Spazi comuni

Qualora gli spazi comuni fossero occupati per la didattica in postazioni fisse (tavoli da lavoro o sedie) o temporanee, sarà necessario lasciare un passaggio di almeno 1.20 mt verso le vie di fuga. Queste ultime devono essere sempre mantenute sgombre.

Anche negli spazi comuni deve essere garantita l'areazione continua.

Vanno delimitati con segnali a terra gli spazi per l'attesa, ad esempio per la fila per

l'accesso ai servizi igienici, alla guardiola ecc.

Sarà necessaria la vigilanza dei bagni da parte dei collaboratori di piano affinché sia garantito l'utilizzo da parte di una o due persone alla volta e il distanziamento degli alunni che attendono in fila.

3.5 Ascensore

L'ascensore può essere utilizzato da una persona alla volta, fatta eccezione per i minori da accompagnare. È fatto obbligo di disinfezione delle mani prima dell'utilizzo della pulsantiera dell'ascensore.

3.6 Intervallo

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio se il clima lo consente. In alternativa possono essere stabilite delle turnazioni per la fruizione di corridoi e spazi comuni onde evitare assembramenti.

All'inizio della ricreazione tutti dovranno disinfettare le mani.

3.7 Uffici, VDT, riunioni

È fatto obbligo di utilizzo della mascherina; la mascherina dovrà essere indossata anche da coloro che sono soli in stanza a meno che non sia possibile garantire un isolamento "continuativo", ovvero il divieto assoluto di ingresso nell'ufficio per chiunque. Deve essere garantito il distanziamento di un metro; è preferibile il lavoro a distanza e la turnazione del lavoro in presenza. Il telefono da scrivania è da considerarsi a uso personale sino alla disinfezione: non sarà permesso rispondere ad altri apparecchi nel corso della giornata lavorativa e non prima di un'adeguata pulizia. È fatto divieto di utilizzo dei condizionatori se non opportunamente sanificati; è obbligatorio il ricambio d'aria frequente in tutti gli ambienti occupati da persone.

Il personale provvederà in prima persona alla disinfezione di schermi, tastiere e altre attrezzature utilizzate al termine di ogni giornata lavorativa.

In caso di utilizzo di VDT condiviso, ad esempio in sala docenti, è obbligatorio la disinfezione delle mani prima di ogni utilizzo e la pulizia di schermo e tastiere al termine del lavoro.

È preferibile svolgere le riunioni, anche degli organi collegiali, in modalità a distanza; le riunioni in presenza andranno comunque svolte con mascherina e adeguata distanza tra i partecipanti, anche sfruttando spazi all'aperto, se il clima lo consente.

Il telefono personale non può essere utilizzato da altre persone se non previa disinfezione.

Andranno segnalate le distanze da rispettare, mediante segnaletica a terra, nei pressi

degli sportelli di ricevimento, delle guardiole, delle eventuali postazioni per l'interazione con il personale della scuola.

3.8 Laboratori

Per i laboratori e le aule attrezzate, ove non sia possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, andrà valutato caso per caso il numero massimo di che consenta il distanziamento previsto.

Nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), si suggerisce di delimitare gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro; prima dell'accesso di nuove classi i laboratori andranno puliti adeguatamente.

Sarebbe opportuno limitare l'uso congiunto delle medesime attrezzature, in caso ciò non fosse possibile, ogni oggetto o attrezzatura andrà pulito periodicamente e utilizzato previa disinfezione delle mani.

Attività di canto e strumenti a fiato dovranno prevedere un distanziamento di 4 metri tra la persona che suona o canta e tutti gli altri presenti.

3.9 Palestra

Per le attività di educazione fisica da svolgersi in palestra sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono. Durante l'attività sportiva non deve essere indossata la mascherina. Non sono permesse attività in cui è ridotto il distanziamento nemmeno nelle aree sportive all'aperto, così come qualsiasi attività che preveda il passaggio di attrezzature con le mani (es. pallavolo, staffette ecc.), in ogni caso tutte le attrezzature, comprese le spalliere e i tappeti, andranno pulite prima e dopo l'utilizzo con detergente neutro, anche dagli stessi alunni. È vietato l'utilizzo degli impianti di areazione, sia in palestra che negli uffici, se prima non sanificati da ditta specializzata.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, dovranno essere utilizzati su turni ben definiti in maniera da non ridurre le distanze interpersonali tra gli alunni che dovranno essere comunque di 1 mt.

3.10 Aula magna

In aula magna, ove siano presenti sedute fisse, vanno indicate con un cartello quelle non utilizzabili; qualora le sedute fossero andr  segnalata la loro posizione con nastro adesivo a terra onde ricollocarle facilmente dopo ogni eventuale spostamento.

3.11 Servizi igienici

Nei servizi igienici andr  prevista pi  volte al giorno la disinfezione di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria); va regolamentato l'accesso mediante sorveglianza nelle scuole di grado inferiore e mediante segnaletica indicate la massima capienza negli ordini superiori. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, negli ambienti privi di finestrate vano tenuti in funzione per l'intero orario scolastico gli impianti di areazione forzata.

3.12 Distributori di spuntini e bevande

È fatto obbligo della disinfezione delle mani prima dell'utilizzo della pulsantiera; l'obbligo sar  segnalato da opportuna cartellonistica. È obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza. Lo spazio antistate va regolamentato con segnaletica orizzontale onde definire gli spazi per l'attesa o il consumo dello snack o bevanda prelevato.

Si consiglia la consumazione di snack e bevande portati da casa per scongiurare il rischio corretto all'utilizzo non corretto da parte del dispositivo da arte di un'ampia utenza.

3.13 Fornitori esterni

La merce dovr  essere posizionata nell'atrio principale in una zona segnalata e delimitata, indicata preventivamente dal personale preposto;

I contenitori dovranno essere disinfettati con soluzione alcolica prima dell'apertura; In caso di firma su documento cartaceo   vietato scambiarsi le penne, ognuno deve utilizzare la propria; se si dovesse utilizzare tablet o dispositivi per la firma digitale   obbligatorio lavare e disinfettare le mani immediatamente dopo l'utilizzo.

Lo scambio di documenti deve avvenire posizionando i documenti su apposito piano e allontanandosi di almeno un metro. Il documento firmato potr  essere prelevato solo dopo che il corriere si sia allontanato. Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

3.14 Utenza

È vietato l'accesso a scuola in assenza di mascherina. I visitatori esterni (addetti alla manutenzione, ecc) dovranno sottostare a tutte le regole riportate nella cartellonistica esposta.

L'utenza e il personale docente potranno accedere previo appuntamento e ad orari prefissati che scongiurino il rischio di assembramenti.

Ove possibile, è preferibile ricevere l'utenza, ad esempio per il ritiro di documentazione, presso l'apposito sportello in vetro o plexiglas.

4. COORDINAMENTO E DUVRI

Qualora l'Ente locale o la scuola stessa preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni, è indispensabile che, negli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione previste dalla Ditta o Associazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime. Alternativamente queste andranno richieste mediante invio alla ditta o associazione del DUVRI elaborato dal RSPP con specifica richiesta delle misure di pulizia e di sicurezza previste.

5. FORMAZIONE

Le attività formative dovranno essere svolte a distanza, modalità che si ritiene applicabile anche alla formazione obbligatoria prevista dall'articolo 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e disciplinata dagli Accordi in sede di Conferenza Stato-Regioni. Pertanto, fino al termine dell'emergenza, l'eventuale formazione a distanza effettuata mediante collegamento telematico in videoconferenza, tale da assicurare l'interazione tra docente e discenti (ciascuno in solitaria, essendo esclusa qualsiasi forma di aggregazione in tale ambito) si ritiene equiparata a tutti gli effetti alla formazione in presenza. Con queste modalità, la registrazione delle presenze in entrata e uscita avverrà mediante registro elettronico o sotto la responsabilità del docente, così come l'effettuazione del test finale di apprendimento, ove previsto.

Resta inteso che la modalità di collegamento a distanza in videoconferenza non si applica ai soli moduli formativi che prevedono addestramento pratico (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la parte pratica dei corsi per addetti al primo soccorso).

Ricordiamo, infine, che la corretta applicazione di queste misure costituisce una precisa responsabilità individuale e sociale; tutti sono pertanto chiamati ad applicare con rigore e responsabilità le indicazioni formulate, a protezione di sé stessi e della comunità.

6. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, contribuisce a fornire ai lavoratori l'informazione e la formazione per evitare la diffusione del contagio. Una funzione fondamentale del Medico Competente è segnalare situazioni di particolare fragilità e patologie, attuali o pregresse, dei lavoratori per consentire alla scuola di provvedere alla loro maggiore tutela. È previsto che il Medico Competente collabori con il datore di lavoro e il RSPP nell'eventuale integrazione delle misure di regolamentazione legate al COVID-19.

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA

7.1 Incendio

Sono momentaneamente sospese le simulazioni antincendio; le modalità di ripresa verranno concordate secondo le necessità dell'istituto e l'andamento della curva epidemiologica.

Non è stato ritenuto opportuno variare il piano di esodo, tuttavia l'eventuale suono dell'allarme dovrà essere indossata la mascherina o la visiera protettiva da tutti.

Fischietti e corni da nebbia per la diffusione dell'allarme sono da considerarsi ad uso personale.

In caso non fosse possibile mantenere il distanziamento al punto di raccolta, è fatto obbligo di tenere la mascherina o la visiera. L'accompagnatore di persone diversamente abili al luogo sicuro (spazio esterno, pianerottolo della scala esterna di emergenza, compartimentazione orizzontale) dovrà indossare mascherina e occhiali o visiera protettiva.

7.2 Emergenza sanitaria

La somministrazione di primo soccorso agli alunni o al personale, che sia messa in atto da addetti formati o da personale privo di formazione, richiede la protezione del soccorritore in misura calibrata al caso: un intervento che preveda la disinfezione di una piccola ferita potrà essere fatto unicamente con guanti e mascherina, la gestione di casi più complessi dovrà prevedere l'uso da parte del soccorritore di occhiali o visiera e camice o tuta protettiva.

A tale scopo sarà opportuno richiedere alle famiglie interessate la produzione delle eventuali indicazioni aggiuntive per la somministrazione dei farmaci salvavita.

In caso di sintomi riconducibili al contagio, ovvero temperatura superiore ai 37.5, tosse, mal di gola, problemi respiratori ecc. la persona interessata dovrà immediatamente informare l'adulto o collega più vicino ed essere accompagnata da un addetto a primo

soccorso o dal docente/AEC o collaboratore scolastico nella stanza di accoglienza (allegato A). Qualora il soggetto sintomatico fosse un alunno bisognerà attendere i soccorsi in sua presenza, pertanto l'ambiente dovrà essere dotato di DPI per l'accompagnatore: mascherine nuove, visiere oppure occhiali, guanti e, se possibile, tute di protezione. Il locale andrà arieggiato in permanenza di persone all'interno e poi sanificato secondo quanto previsto nel DVR.

ALLEGATO A: COSA FARE IN CASO DI SOSPETTA INFEZIONE

Dovrà essere previsto per ogni edificio uno o più ambienti in cui isolare eventuali persone sintomatiche.

I sintomi da considerarsi COVID19 sono:

- Febbre superiore a 37.5
- Mal di gola
- Tosse secca
- Spossatezza
- indolenzimento e dolori muscolari
- mal di gola
- diarrea
- congiuntivite
- mal di testa
- perdita del gusto o dell'olfatto
- eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani

si rileva che tutti questi sintomi dovranno essere considerati come COVID visto che o è possibile escludere l'infezione in assenza di tampone. Nel caso in cui un lavoratore sospetti di sviluppare una patologia influenzale, questo deve allontanarsi dagli ambienti di lavoro. Se il caso sintomatico è costituito da un minore, questo andrà sorvegliato da un adulto, presumibilmente il collaboratore di piano che indosserà guanti, camice e mascherina, preferibilmente FFP2 o FFP3 senza filtro.

Ogni caso sospetto deve essere segnalato al Sistema Sanitario Nazionale attraverso i numeri di telefono dedicati e al Medico Competente se nominato, il Referente Covid si occuperà di tenere i contatti gli organi preposti al tracciamento e all'isolamento dell'eventuale focolaio.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

-evitare contatti ravvicinati con la persona malata

-lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie) del malato;

-far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito nel contenitore con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso;

-procedere alla pulizia e sanificazione delle superfici e/o delle attrezzature di lavoro utilizzate dal dipendente specializzato, fornito di adeguati DPI.

È importante avvertire le eventuali imprese appaltatrici e di tutti i soggetti operanti nella scuola, affinché il datore di lavoro di queste ultime adotti tutte le cautele necessarie in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008.

ALLEGATO B: PULIZIE

DEFINIZIONI

a) PULIZIA: rimozione di polvere o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza mediante l'utilizzo di prodotti generici;

b) DISINFEZIONE: operazione atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni mediante l'utilizzo di prodotti appositi;

e) attività di SANIFICAZIONE: operazione combinata che prevede la pulizia e, in seguito, la disinfezione di tutte le superfici del locale o de locali interessati unitamente alla purificazione dell'aria mediante ricambio totale.

Tutte le superfici come tastiere, schermi, tavoli, sedie, maniglie di porte e finestre, maniglie di armadi e schedari, telefoni, dovranno essere sempre puliti con soluzione neutra o alcoolica (preferibile alla candeggina) al termine di ogni turno di lavoro o al cambio di ambiente didattico (aula magna, palestra e spogliatoi, laboratori).

Si raccomanda particolare attenzione alle maniglie, alla rubinetteria dei servizi igienici e alle pulsantiere di ascensori e distributori di snack e bevande.

Il personale, sia di segreteria sia docente, provvederà in prima persona alla disinfezione dei dispositivi utilizzati.

Il personale assicura la pulizia giornaliera; si suggerisce una calendarizzazione che preveda:

pulizia dei bagni due volte nel corso della giornata e una al termine delle lezioni. La pulizia interesserà particolarmente rubinetterie, maniglie delle porte, lavelli, pulsantiere dello scarico ecc.

pulizia con straccio e prodotto disinfettante al termine delle lezioni su tutte le superfici delle aule, degli spazi accessori e degli spazi comuni, compresi i corrimano della scale; al termine delle lezioni è previsto un lavaggio dei pavimenti con mop, anche utilizzando detergente neutro.

pulizia della palestra e degli spogliatoi al termine delle lezioni; la pulizia degli spogliatoi interesserà i pavimenti, le panche appendiabiti e servizi igienici.

Pavimenti e tutte le superfici degli uffici e spazi accessori andranno puliti al termine dell'attività lavorativa.

Al termine delle pulizie tutti gli stracci e i mop andranno lavati con detergente neutro; andranno ritirati e lavati anche gli stracci presenti nelle classi, che dovranno essere dotate di stracci puliti per il giorno successivo.

Vanno resi disponibili per gli operatori prodotti per la disinfezione delle superfici e adeguati DPI:

Sarà necessario dotare gli ATA collaboratori addetti alle pulizie o al ripristino di:

- Camici da lavoro;
- Guanti monouso;
- Mascherine certificate CE.

Il DSGA effettuerà monitoraggi periodici, in relazione alla tipologia del DPI, al fine di valutare l'usura dei dispositivi e la loro necessità di sostituzione.

Il personale dovrà segnalare al DSGA la necessità di integrazione o sostituzione dei DPI già consegnati, nel momento in cui ha terminato la scorta personale, nel caso di dispositivi monouso, in caso di malfunzionamento o di rottura.

Per la pulizia degli ambienti sono utilizzate le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna e teli per la spolveratura.
- Scope trapezoidali e scope tradizionali, soprattutto per gli spazi esterni
- Asta pulivetro, vello lavavetro.
- Panni o garze per il lavaggio pavimenti.
- Sistema MOP con serbatoio.
- Macchina lava – asciuga pavimenti, se disponibile
- Aspirapolvere, ove necessaria

MANUTENZIONE e CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso: Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati. Se possibile utilizzare il lavaggio in lavatrice ad alta temperatura (maggiore di 60° C). In alternativa alla lavatrice si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino.

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta pulizia (10-20 minuti).

Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope dei wc e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente.

L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope dei wc vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

I prodotti e le attrezzature sono conservati nei locali individuati nelle rispettive sedi, destinati a ripostigli e rigorosamente chiusi a chiave.

Mantenere sempre le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili, è vietato il travaso in altri contenitori.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni di detergente e disinfettante.

In caso di sanificazione in ambienti in cui si sia verificato o si sospetti un caso di contagio da Covid19 sarà necessario l'uso di filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale oppure occhiali protettivi, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe o tuta di protezione, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (Allegato B). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Tutte le aree in è sostata la persona infetta dovranno essere messe in sicurezza, sanificate e decontaminate nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute con la circolare n. 5443 del 22/02/2020.

- Pulizia in caso di presenza di lavoratore o alunno contagiato:
 - Le superfici devono essere sanificate ovvero pulite prima con detergente neutro e poi con disinfettante.
 - Si raccomanda l'uso di etanolo al 70% dopo la pulizia con il detergente neutro.
 - Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
 - Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, occhiali, camice monouso impermeabile a maniche lunghe);
 - particolare attenzione va fatta alle superfici toccate frequentemente: ad es. porte, finestre, corrimano, muri, superfici dei servizi igienici e sanitari;
 - Dopo l'utilizzo, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
 - Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
-

CARTELLI INFORMATIVI GENERALI

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

- LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA**
- EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO**
- EVITA LUOGHI AFFOLLATI**
- COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO**
- EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA**
- NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI**

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS

Logo of the Italian Republic, Palazzo Chigi, Protezione Civile, Ministero della Salute, and Istituto Superiore di Sanità.

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020

Come lavare le tue mani? Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

IL VIRUS FERMIAMOLO INSIEME

RISPETTIAMO LE REGOLE PER BLOCCARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS



**È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**



**MANTENERE
LA DISTANZA DI
ALMENO 1 METRO**



**LAVARSI
FREQUENTEMENTE
LE MANI**



**STARNUITIRE
E TOSSIRE
NEL GOMITO**



**VIETATO L'ACCESSO
A CHIUNQUE**

- Abbass temperatura corporea >37,5°C
- Presenti sintomi influenzali
- Abbass stato eccitativo oltre gli effetti 14 gg con presenza positiva di COVID-19
- Presenza da zone a rischio secondo le indicazioni ANTHUS



**NON È
MALEDEUCAZIONE
MA BUON SENSO**



**NON
TOCCARSI
LA FACCIA**



**DIVIETO DI
ASSEMBRAMENTO**

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus

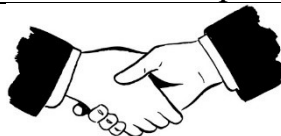


E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore;

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:



Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.



Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.

E' vietato l'accesso ed è necessario rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico. Si dovrà immediatamente chiamare il:

Numero di pubblica utilità 1500

Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni ricevute.

Al fine di ridurre la diffusione, è fatto obbligo di:



Lavare frequentemente le mani.
Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.
Pulire le superfici con soluzioni detergenti.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.
Evitare strette di mano, baci e abbracci.
Non toccarsi occhi e bocca con le mani



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini.
Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.
Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.
Mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Ogni qual volta sia possibile, scegliere riunioni a distanza.

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

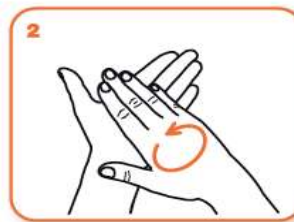
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



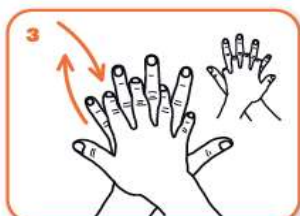
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



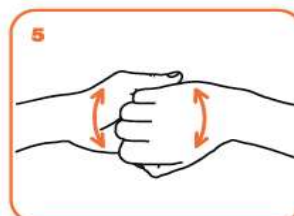
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



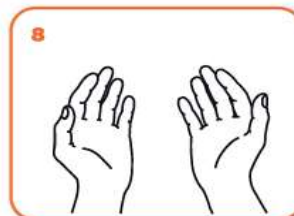
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



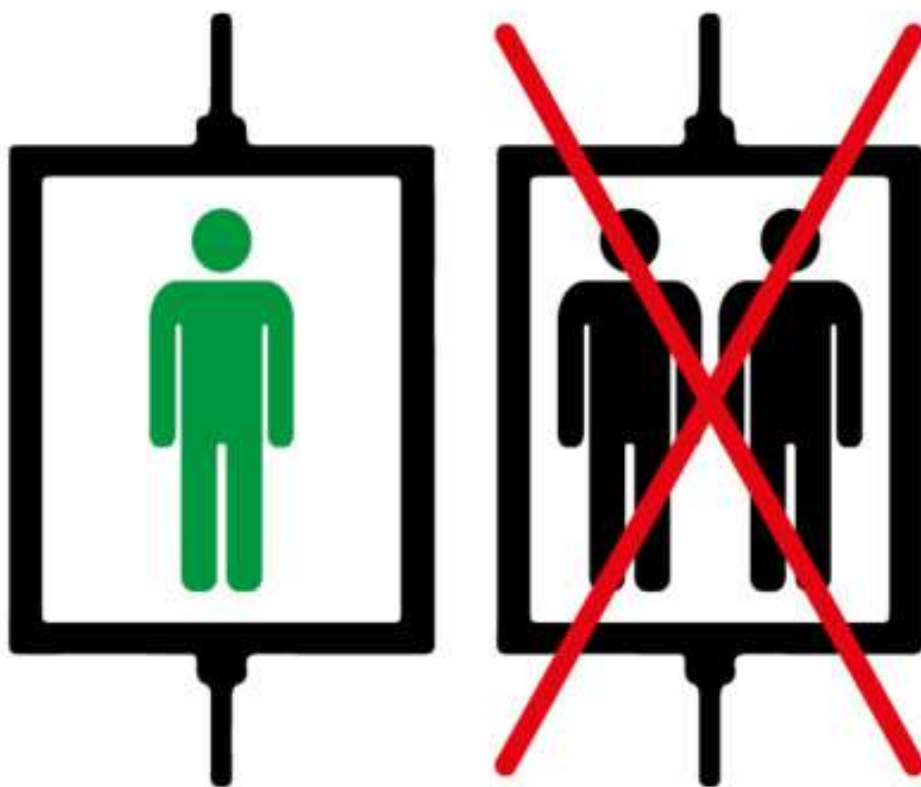
asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



**USARE
L'ASCENSORE
UNA PERSONA
ALLA VOLTA**



CORRIERI

- **NON ENTRARE NELL'EDIFICIO MA RIMANERE ALL'APERTO.**
- **SUONARE E ATTENDERE L'ARRIVO DEL PERSONALE.**
- **MANTENERE LA DISTANZA DI 1 METRO DAL PERSONALE.**
- **ATTENERSI ALLE ISTRUZIONI PER LA MODALITÀ DI FIRMA DELLA BOLLA.**

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



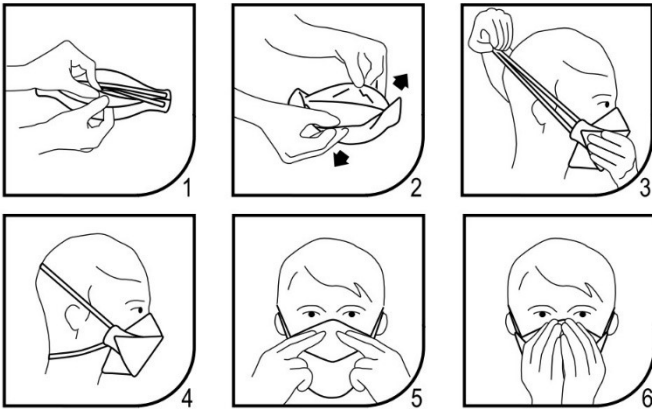
**DISINFETTARSI
LE MANI**

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**

USO DEI DPI



USO DELLA MASCHERINA

TOGLIERE LA MASCHERINA (MONOUSO) DA DIETRO (SENZA TOCCARE LA PARTE ANTERIORE) E BUTTARLA IMMEDIATAMENTE IN UN CONTENITORE CHIUSO; PULIRE LE MANI CON UN DETERGENTE A BASE DI ALCOOL O ACQUA E SAPONE



LA DURATA DELLE MASCHERINE MONOUSO DIPENDE DALLA TIPOLOGIA DI MATERIALE FILTRANTE. SOSTITUIRE LA MASCHERINA CON UNA NUOVA NON APPENA È UMIDA E NON RIUTILIZZARE QUELLE MONOUSO

INDIFFERENZIATA



CONSERVARE LE MASCHERE SECONDO LE ISTRUZIONI DEL FABBRICANTE



NON LASCIARE LA MASCHERA ESPOSTA A POLVERI, LIQUIDI, AGENTI CONTAMINANTI. IN CASO SI VOGLIA TOGLIERE LA MASCHERA CONSERVARLA SOLO IN APPOSITI CONTENITORI O SECONDO ISTRUZIONI DEL FABBRICANTE



CORRETTA RIMOZIONE DEI GUANTI CONTAMINATI

Foto in sequenza della manovra

